MONTALBERA
Terra del Rosè

La Prima di
WineNews.it

Movimento Turismo del Vino
Scopri ora le nostre cantine

n. 393 - ore 17:00 - Venerdì 16 Luglio 2010 - Tiratura: 26536 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

"Pane, prosciutto e fantasia"

Andar per cantine per assaggiare il prosciutto di Norcia Igp e i prodotti delle norcinerie, il farro di Monteleone, le lenticchie di Castelluccio Igp, miele, formaggi alla trota, zafferano e biscotti, vini, olio e tartufi, e vedere all'opera come un tempo il fornaio e il norcino, il pastore e il contadino, il ceramista, la tessitrice e il canestraio, anche dopo il tramonto, nella "Notte Bianca del Gusto" in compagnia di musica ed artisti di strada. E alla "fattoria dei bambini" e con la "Strega delle Erbe", i più piccoli potranno "giocare" e imparare a preparare il pane e le salsicce. Il 17 e 18 luglio a Preci (Perugia) è di scena l'edizione n. 10 di "Pane, Prosciutto e Fantasia". Info: www.paneprosciuttoefantasia.com

SMS

"Noio volevon savuar"

"Noio volevon savuar", diceva in un film il grande Antonio de Curtis, in arte Totò. Ecco, noi vorremmo sapere se non sia un segnale della divina provvidenza il gran caldo che fa produrre tanto sudore alle mucche italiche, e meno latte, con cali anche del 15%, come ha denunciato l'immancabile Coldiretti. "Noio volevon savuar", visto che ormai manca solo la quasi scontata fiducia alla Camera perché la Finanziaria sia approvata, e con essa la sospensione, ribattezzata all'uopo "proroga" dei pagamenti delle multe sulle quote latte, se è possibile che un Ministro arrivi a dover dire "Europa puniscici", almeno per salvare la credibilità dell'agricoltura italiana. O forse aspettiamo prima le 7 piaghe d'Egitto in versione moderna e rimasterizzata, sotto forma di multe su multe che paghiamo tutti?

Cronaca

Latte, non si ferma lo scontro

"Con la fiducia alla Manovra i margini sono pochissimi ma non si deve dimettere chi tutela la legalità, gli onesti che hanno sempre pagato, l'Unione Europea e il suo governo". Così il Ministro Galan sulle quote latte, annunciando contromosse "top secret" contro la proroga al pagamento delle multe per chi ha splafonato. E intanto Coldiretti annuncia una mobilitazione di massa: "se lo Stato deve rifare i conti sulle quote perché incerti, allora intanto restituisca i soldi a chi ha pagato multe forse non dovute".

porto del gusto
porto turistico di rosignano (li)
www.portodelgusto.net

Primo Piano

Divieto di vendita di alcolici dalle 3 e non più dalle 2, divieti estesi anche a chioschi e ambulanti e niente etilometri obbligatori nei locali. L'ok della Fipe al nuovo Codice della Strada

Mal comune, mezzo gaudio. Così si può sintetizzare il commento della Federazione Italiana Pubblici Esercizi (Fipe) all'ok alla riforma del Codice della Strada da parte della Camera, che estende i divieti di vendita, "sia pure con diverse modalità, ad un'ampia sfera di chi commercia l'alcol". Per il presidente Lino Stoppani, "il testo contiene più luci che ombre". In sintesi, dopo l'approvazione anche al Senato, il divieto di somministrare alcolici scatterà alle ore 3 di notte e non più alle 2, ma riguarderà anche ambulanti, chioschi e circoli privati. Gli esercizi lungo le autostrade e le superstrade invece, non potranno somministrare alcolici dalle 2 alle 7, né vendere superalcolici dalle 22 alle 6. "Positive anche le introduzioni di provvedimenti particolari rivolti a neopatentati e conducenti professionisti". Per la Fipe, anche se ci sono più limiti sia per i cittadini, che per gli imprenditori, è da apprezzare che sia aumentato il numero dei soggetti che gestiscono l'alcol sui quali si abbatteranno le restrizioni, così come è accettabile la logica con cui queste sono articolate. "L'alcol e il modo in cui questo viene consumato - spiega Stoppani - è un fenomeno sociale, e una federazione di categoria anche nel difendere gli interessi dei propri associati, deve sempre tenere presente il livello di responsabilità sociale, soprattutto quando le devianze riguardano la sfera giovanile. Per gli esercenti è un sacrificio meno pesante rispetto all'ipotesi iniziale di obbligare tutti i ristoranti, a prescindere dall'orario di chiusura, a dotarsi di etilometri il cui costo si aggira attorno ai 400 euro, e di esporre le tabelle".

Focus

Se grande e piccolo camminano insieme ...

Quando una grande cantina guarda ad una "chicca" enologica, nasce una joint venture tra la forza distributiva internazionale ed un'offerta che punta alla piccola produzione di eccellenza: e se da un lato la distribuzione si arricchisce di nuove proposte capaci di incontrare gusti ed esigenze di target diversi, dall'altro, si aprono nuovi mercati e possibilità per le piccole realtà. Case history d'avanguardia per il vino italiano, è la Castello Banfi, leader del Brunello di Montalcino in Italia e nel mondo e già distributore di etichette straniere come Joseph Perrier, Concha y Toro, Punta Nogal e Inniskillin, che, con la distribuzione completa in Italia e nel mondo, dei vini di Palari, cantina siciliana da 50.000 bottiglie all'anno, inizia un nuovo cammino a fianco dei piccoli produttori di qualità dei territori del Belpaese. Progetto che guarda a quelle espressioni autentiche del loro territorio e posizionate già in una fascia medio alta, e che "da un lato mira ad allargare l'offerta distributiva di Banfi - spiega il direttore generale Enrico Viglierchio - e dall'altro ad aiutare le piccole produzioni di qualità dell'Italia che hanno strutturalmente meno risorse e una massa critica poco efficace per essere competitive sui mercati".

CONSORZIO TUTELA VINO BARDOLINO DOC bardolino.

Wine & Food

Contro le contraffazioni del made in Italy serve un'azione unitaria

Un'azione congiunta per difendere il made in Italy agroalimentare dalle frodi di Paesi terzi che, imitando i nostri prodotti Dop o Igp, cercano di farsi spazio sul mercato sfruttando nomi italiani. È questo l'obiettivo del Ministero delle Politiche Agricole, dei Consorzi di tutela e delle Associazioni di categoria, strumento indispensabile per combattere le contraffazioni dell'italian food. L'occasione per indicare questa strada è stato l'incontro del 14 luglio, a Roma, "La tutela delle denominazioni Dop e Igp a livello nazionale e internazionale: il caso del "balsamico" a confronto con altre denominazioni".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La vendemmia si avvicina. Ma come sta il vigneto Italia? Risponde il professor Attilio scienza dell'Università di Milano: "la situazione è complicata, ci sono più malattie che in passato, ma le vigne sono bellissime. Se tutto va come deve andare, potremmo fare vini più eleganti e meno alcolici, come vuole il mercato".